

Cipollone bianco

Ornithogalum narbonense

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Monocotyledones*
Ordine: *Liliflorae*
Famiglia: *Liliaceae*
Sottofamiglia: *Lilioideae*
Genere: *Ornithogalum*
Specie: *O. narbonense*

ASPETTO: graziosa piantina bulbosa da qualche anno capita di vederla anche nei giardini, coltivata accanto ai più conosciuti tulipani o giacinti, rispetto a questi non è adatta per essere recisa, in quanto appassisce in poco tempo. Il bulbo dell'ornitogallo, grande quanto una ciliegia, sempre circondato da piccoli bulbilli, emette in autunno le foglie.

FIORI: sbocciano precocemente in primavera, portati da lunghi peduncoli, sono formati da petali bianchi striati di verde all'esterno; sono raccolti in infiorescenza racemo-corimbose. I fiori sono molto sensibili alla luce, tanto che si chiudono già nel primo pomeriggio o appena le nuvole coprono il sole.

FRUTTO: capsula.

FOGLIE: lineari ed assai lunghe caratterizzate da una riga bianca che le percorre per tutta la lunghezza.

UBICAZIONE: in luoghi selvatici montani e submontani. Molto comune nei vigneti, è presente anche nei campi incolti e sul bordo di viottoli e stradine.

ALTEZZA:
20-60 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: prati fioriti, preferibilmente in mezz'ombra.

PROPAGAZIONE: bulbo.

GASTRONOMIA: l'ornitogallo è specie commestibile, da consumarsi con moderazione perché contiene alcune deboli tossine. I suoi bulbi, in epoche meno fortunate, venivano raccolte e consumati arrostiti sulla brace oppure stufati.



LE GUIDE DEL
Agri